



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 61 del 06/09/2018	OGGETTO: “ <u>Mozione: Proposta adeguamento statuto per figura del Consigliere delegato. Firmatario Consigliere Comunale Bagli Massimo</u> ”.
	<u>RINVIO</u>

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **6** del mese di **settembre**, alle ore **20:20** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **03/09/2018** prot. n.520/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina	X		RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **MAISANO** e **DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 19** Consiglieri e **11 assenti** (Capone, Di Bella, Formica, Foti, Magistri, Magliarditi, Nani, Quattrocchi, Rizzo, Russo e Sindoni).

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Proposta adeguamento statuto per figura del Consigliere delegato**" e cede la parola al primo firmatario.

Interviene il Consigliere **Bagli**, il quale procede alla sola lettura integrale della mozione che viene allegata in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente**, così come stabilito nella riunione dei capigruppo, rinvia la seduta a giorno 11 settembre alle ore 19:30 per il prosieguo.

La seduta viene chiusa alle ore 21:25.



AL SIG. SINDACO P.T.

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE: PROPOSTA ADEGUAMENTO STATUTO PER FIGURA DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Premesso che

il T.O.U.E.L (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), previsto con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, ammette che il Sindaco, nelle rispettive attribuzioni, in ordine a servizi di competenza statale, può delegare e acquisire collaboratori e consiglieri esterni al Consiglio Comunale;

che numerosi enti locali, al fine di snellire l'attività dei vari assessori e rendere più efficiente l'operato dell'ente a costo zero, hanno adeguato il proprio statuto prevedendo la figura del consigliere delegato al quale, ad ogni buon conto, non spetta alcuna indennità e/o emolumento per le funzioni attribuite;

Ritenuto che il potere del Sindaco pt di potere affidare studi e/o analisi a soggetti qualificati apporterebbe, senza alcun dubbio, una maggiore efficienza dell'ente al fine di gestire problematiche che ancora a tutt'oggi non hanno trovato soluzione.

Tutto ciò premesso e ritenuto,

SI PROPONE

l'adeguamento dello statuto comunale alla previsione e/o inquadramento della figura del consigliere comunale delegato che:

- previa autorizzazione del Sindaco pt possa occuparsi di specifiche problematiche, collaborando con l'amministratore di riferimento, a cui dovrà sempre rapportarsi;
- nello svolgimento dei compiti di collaborazione gli stessi potranno formulare e presentare al Sindaco proposte e soluzioni
- l'incarico deve intendersi non delega di funzioni e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza o di atti di gestione spettanti agli organi burocratici.

PROT. n. 124 del 13/07/2018

coordinatore servizio

responsabile del procedimento

il dirigente o delegato

Beffa Massimo

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0040629 del 13-07-2018

13-07-2018
Beffa Massimo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 18/10/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--